Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma 06.3688.1
info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it
www.fontedir.it

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso Covip in data 22/06/2026

La Nota Informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene le INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene le INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fontedir.it)
- l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità, che viene consegnata al momento dell'adesione.

PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/07/2026)

Fontedir è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PREMESSA

Obiettivo
Fontedir è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **Decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252**. Fontedir è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Funzionamento
Fontedir opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della pensione complementare è determinato dai contributi versati e dai rendimenti della gestione. I rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. È consigliata la valutazione dei risultati in un'ottica di lungo periodo.

Contribuzione
L'adesione a Fontedir consente il contributo del datore di lavoro solo nel caso in cui venga richiesto anche quello a proprio carico. In tal caso la posizione viene alimentata dal **contributo a carico proprio**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR maturando**.

Prestazioni
- ANTICIPAZIONI (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, con 8 anni di anzianità di iscrizione alla Previdenza Complementare; (fino al 30%) per altre cause con 8 anni di anzianità di iscrizione alla Previdenza Complementare;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** (per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, esodo incentivato, cassa integrazione, decesso);
- **RENDITA e/o CAPITALE** (fino a un massimo del 50%) dal momento del pensionamento;
- RITA (erogazione frazionata di una percentuale o dell'intera posizione) dalla richiesta fino all'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia. La porzione di cui si chiede il frazionamento verrà investita, salvo diversa scelta dell'aderente, nel comparto più prudente, l'Assicurativo.

Trasferimento
È possibile trasferire la posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

Benefici fiscali
La partecipazione a una forma pensionistica complementare consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consultare la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

È possibile scegliere di versare uno o due comparti, optando per una delle seguenti combinazioni:

Comparto	Sostenibilità*	Combinazioni possibili						
▶ Comparto Assicurativo	No	100%	50%	0%	50%	0%	0%	0%
▶ Comparto Obbligazionario Misto	No	0%	50%	100%	0%	50%	25%	0%
▶ Comparto Dinamico	No	0%	0%	0%	50%	50%	75%	100%

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

In fase di adesione viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che aiuta a scegliere il comparto adatto alle proprie esigenze. E' possibile trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Fontedir nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II)**, nell'**area pubblica** del sito web (www.fontedir.it). Ulteriori informazioni sulla Sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla Sostenibilità".

I COMPARTI

Comparto Assicurativo

Comparto Garantito
Gestore Unipol

⇨

Orizzonte temporale
BREVE

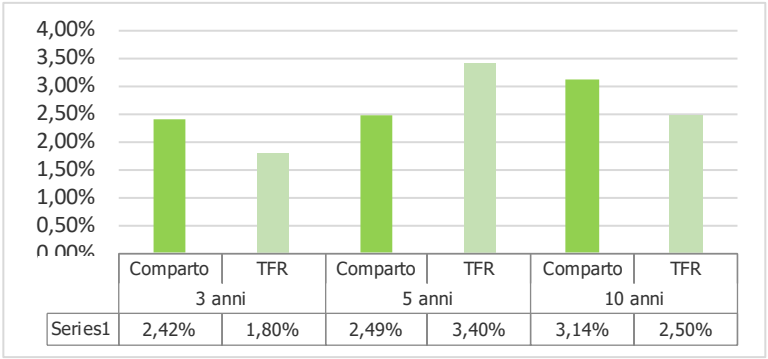
⇨

Elevata probabilità di rendimenti almeno pari a quelli del TFR, idoneo alla bassa propensione al rischio e per adesioni prossime al pensionamento.

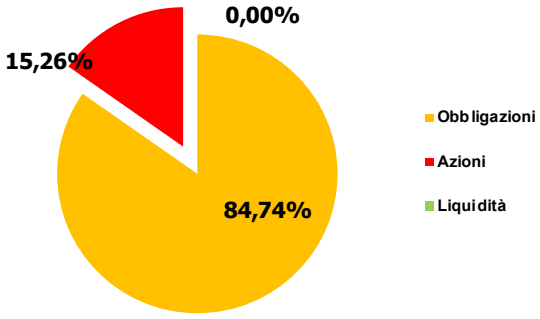
Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e comparto più prudente attivato in caso di mancata espressione di scelta al momento dell'adesione.

- **Garanzia:** presente; prevista la restituzione del capitale versato nel comparto
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** luglio 1987
- **Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):** 184.092.001
- **Rendimento netto del 2025:** 2,36%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31/12/2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Comparto Obbligazionario Misto

Comparto
Obbligazionario Misto
Gestore Amundi

⇨

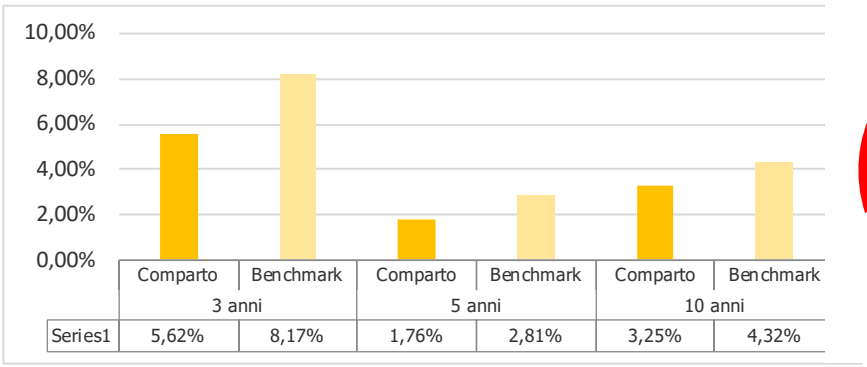
Orizzonte temporale
MEDIO

⇨

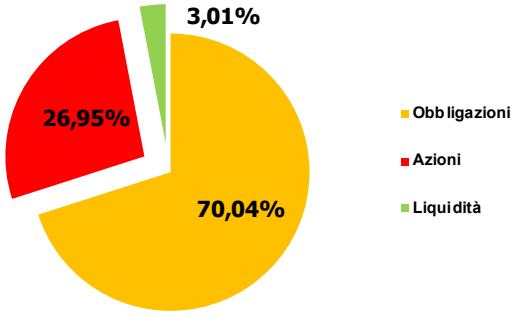
La gestione risponde alle esigenze di associati, con moderata avversione al rischio e non prossimi alla pensione.

- **Garanzia:** Assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** luglio 2007
- **Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):** 26.690.381
- **Rendimento netto del 2025:** 4,51%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31/12/2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Comparto Dinamico (Bilanciato fino al 30 giugno 2026)

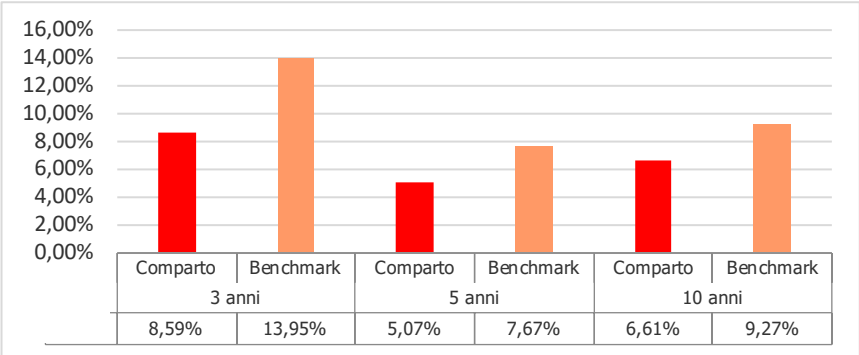
Comparto Dinamico Gestore Amundi

Orizzonte temporale MEDIO/LUNGO

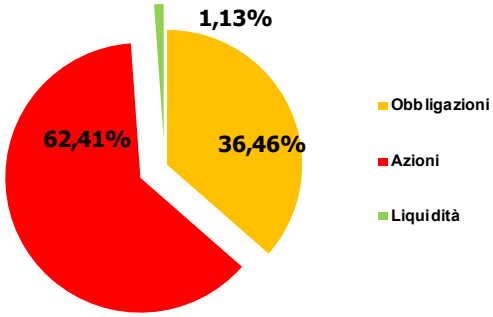
La gestione risponde alle esigenze degli associati lontani dal pensionamento che accettino una maggiore esposizione al rischio.

- **Garanzia:** Assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** luglio 2007
- **Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):** 52.173.574
- **Rendimento netto del 2025:** 8,03%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31/12/2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Proiezione al pensionamento

	Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Assicurativo		Obbligazionario Misto		Bilanciato	
				Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
Uomo	€ 5.000	30	37	262.072,67 €	11.137,23 €	290.948,39 €	12.364,36 €	324.003,97 €	13.769,11 €
		40	27	173.851,68 €	7.388,13 €	187.929,27 €	7.986,38 €	203.254,39 €	8.637,65 €
Donna	€ 5.000	30	37	262.072,67 €	9.370,77 €	290.948,39 €	10.403,26 €	324.003,97 €	11.585,21 €
		40	27	173.851,68 €	6.432,93 €	187.929,27 €	6.953,84 €	203.254,39 €	7.520,90 €

Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

⚠ **AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Fontedir né la COVIP. Occorre tenere inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.

È possibile trovare informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [https://www.fontedir.it/files/la_rendita.pdf]. Sul sito web di Fontedir (www.fontedir.it) è inoltre possibile realizzare simulazioni personalizzate della propria pensione complementare.

COME ADERIRE

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di adesione mediante la procedura via web disponibile sul sito del Fondo. Il perfezionamento dell'adesione è individuato nella ricezione da parte del Fondo del Modulo di adesione sottoscritto dall'Azienda e dell'Aderente. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Fontedir invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, in cui sarà possibile verificare, tra l'altro, la data di decorrenza (inizio della partecipazione) che coincide con la data di sottoscrizione del Modulo di Adesione.
La sottoscrizione del Modulo non è necessaria per i lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR (e, dal 1° luglio 2026, in caso di adesione automatica, anche la contribuzione): Fontedir procederà automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dall'azienda. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Fontedir trasmette, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse accumulate (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare al momento del pensionamento. Fontedir mette inoltre a disposizione, nell'**area riservata** del sito web, le informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché gli strumenti utili a valutare le scelte.
In caso di necessità, è possibile contattare Fontedir telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Fontedir devono essere presentati per iscritto.
I contatti del Fondo sono reperibili all'interno del sito riportato nell'intestazione della presente Scheda.

In caso di mancata risposta entro 45 giorni o di risposta non soddisfacente, è possibile inviare un esposto alla COVIP. Maggiori informazioni in merito sono disponibili all'interno della **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile consultare i seguenti documenti:

- La **Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'**
- Lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Fontedir e disciplina il funzionamento del Fondo;
- Il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- Il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fontedir.
- **Altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

I documenti citati possono essere prelevati dall'**area pubblica** del sito web di Fontedir (www.fontedir.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma 06.3688.1
info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it
www.fontedir.it

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso Covip in data 22/06/2026

PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/07/2026)

Fontedir è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

I costi comportano una **diminuzione del valore della posizione e quindi della prestazione pensionistica**. E' pertanto necessario **confrontare** i costi previsti da Fontedir con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche complementari, prima dell'adesione al Fondo ed in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica.

Costi nella fase di accumulo[1]

Tipologia		Importo e caratteristiche
Costi direttamente a carico dell'iscritto		
Adesione[2]		€ 0
Mantenimento della posizione in costanza di versamento aziendale		€ 0
Mantenimento della posizione in assenza di versamento aziendale		€ 120
Costi indirettamente a carico dell'iscritto		
▶ Comparto Assicurativo	Caricamento contributi	0,50% della contribuzione [3]
	Rendimento minimo trattenuto	0,40% del rendimento[4]
▶ Comparto Obbligazionario Misto	Caricamento contributi	€ 0
	Commissioni	0,18%, calcolata sul patrimonio
▶ Comparto Dinamico	Caricamento contributi	€ 0
	Commissioni	0,18%, calcolata sul patrimonio
Costi per l'esercizio delle prerogative individuali		
Trasferimento		€ 0
Riscatto totale parziale		€ 0
Anticipazione		€ 0
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) - costo per rata		€ 10
Reintegro anticipazione		€ 0
Switch totale o parziale		€ 0
Variazione comparto/i investimento nuovi contributi		€ 0

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

(2) Al momento dell'adesione del familiare fiscalmente a carico l'iscritto versa Una Tantum l'importo di € 150 a copertura delle spese amministrative. Il Fondo applica una trattenuta annuale complessiva di € 20 sul primo versamento in favore del fiscalmente a carico.

(3) 0,25% in caso di spostamento dai comparti finanziari.

(4) Sui rendimenti superiori al 2,5% è aggiunta una commissione di overperformance del 20% sulla differenza, che non potrà eccedere il valore di 0,10%.

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Fontedir, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versi un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, è possibile consultare il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).

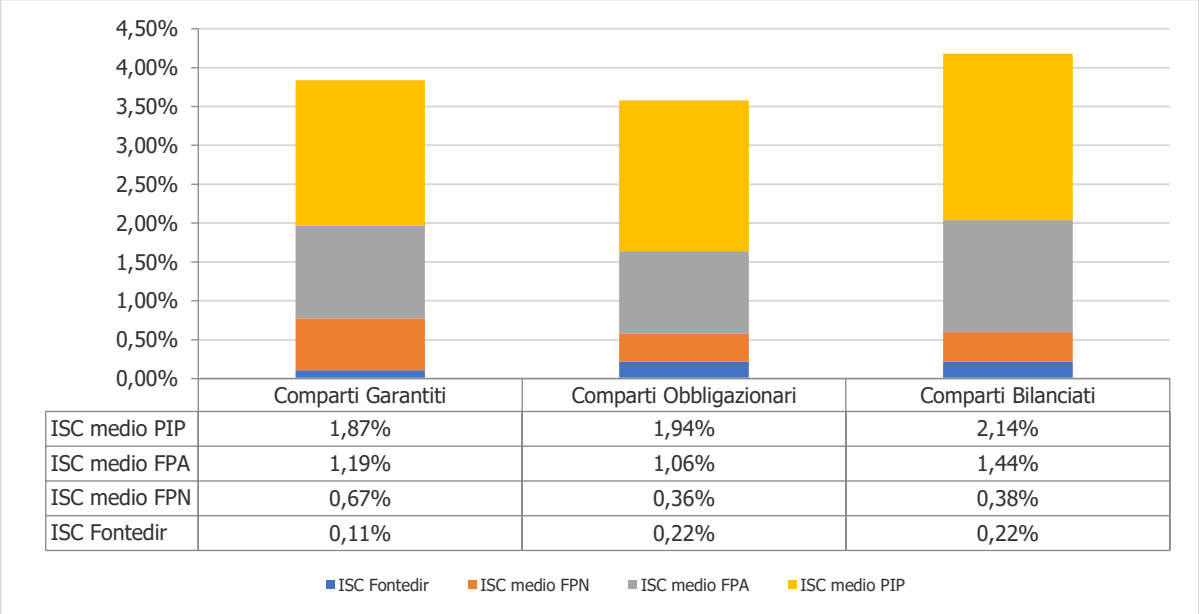
ISC	Combinazioni possibili			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
▶ Comparto Assicurativo	0,35%	0,18%	0,11%	0,04%
▶ Comparto Obbligazionario Misto	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%
▶ Comparto Dinamico	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%

Attenzione: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente indicativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000).

Per comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascuno comparto di Fontedir è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima, o più affine categoria dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.
L'onerosità di Fontedir è evidenziata nel grafico assieme ai valori medi, rispettivamente dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica inoltre l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.
Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Fontedir rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza di 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati
ISC medio PIP	1,87%	1,94%	2,14%
ISC medio FPA	1,19%	1,06%	1,44%
ISC medio FPN	0,67%	0,36%	0,38%
ISC Fontedir	0,11%	0,22%	0,22%

La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Al momento dell'accesso al pensionamento può essere richiesto un trattamento di rendita la cui rata viene calcolata in base ai coefficienti di conversione che incorporano il caricamento per spese di rendita; che si differenzia in base alla periodicità scelta, come di seguito indicato:

periodicità annuale: 1% + 0,1% * 1 = 1,1%
periodicità semestrale: 1% + 0,1% * 2 = 1,2%
periodicità trimestrale: 1% + 0,1% * 4 = 1,4%
periodicità mensile: 1% + 0,1% * 12 = 2,2%

Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

Per saperne di più, è possibile consultare il Documento sulle rendite, disponibile sul sito web di FONTEDIR (www.fontedir.it).

Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma 06.3688.1
info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it
www.fontedir.it

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso Covip in data 22/06/2026

PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 06/03/2025)

Fontedir è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

Fonte istitutiva: Fontedir è istituito in attuazione degli accordi sindacali del 18.12.1986 e 09.06.1987 e successive modificazioni ed integrazioni e di quegli ulteriori accordi collettivi tempo per tempo vigenti stipulati tra le Parti Istitutive.

Accordo	Data	Descrizione
Accordo INPDAI	18.12.1986	Costitutivo
Accordo FPT	9.06.1987	Costitutivo
Accordo FPT	02.10.1996	Costitutivo
Accordo INPDAI	28.11.1997	Costitutivo
Accordo FPT	10.12.1999	Costitutivo
Accordo INPDAI	10.12.1999	Costitutivo
Accordo RSA - Aziende	28.11.2000	Percentuali contributive, divisioni vecchi iscritti, nuovi iscritti
Accordo RSA - Aziende	04.10.2001	Revisione Statuto
Accordo RSA – Aziende	06.11.2002	Fontedir unico Fondo di Previdenza Complementare per i Dirigenti del Gruppo Telecom Italia, ex Cidif, Seat
Accordo RSA - Dirigenti	26.1.2006	Possibilità per i Dirigenti di modificare l'opzione contributiva a proprio carico
Accordo RSA - Aziende	19.07.2006	Ulteriori contribuzioni aggiuntive 5, 6, 7, 10%
Accordo RSA - Aziende	09.11.2006	Contribuzione limitata e sospensione contributiva per max 36 mesi
Accordo RSA - Aziende	15.12.2006	Conferimento TFR per vecchi iscritti anticipato a 1/1/2007
Accordo RSA - Aziende	27.06.2007	Sospensione, superato il vincolo max 36 mesi e una sola volta
Accordo RSA - Aziende	28.03.2008	Introduzione Assemblea dei Delegati, sospensione con almeno 36 mesi di anzianità estese aliquote Inps, Inpdai
Accordo RSA - Aziende	23.02.2010	Contribuzioni minime Previndai
Accordo RSA - Aziende	19.04.2021	Riduzione di un punto percentuale a carico iscritto sul primo scaglione e corrispondente aumento di un punto della contribuzione azienda sul primo scaglione (Gruppo TIM). Efficacia modifiche contributive entro 2 mesi e contribuzione limitata revocabile dopo 2 anni (valevoli per tutti gli iscritti)
Accordo RSA - Aziende	28.06.2024	Modifica delle fonti istitutive al fine di rendere FiberCop S.p.A ed il Coordinamento Nazionale delle RSA Dirigenti del Gruppo, equipollente a TIM S.p.A e Coordinamento Nazionale delle RSA Dirigenti del Gruppo per ogni prerogativa, facoltà e potestà
Accordo RSA - Aziende	06.03.2025	Omologazione della contribuzione tra tipologie di iscrizione, con aliquota, fissata al 3%, oltre il primo scaglione elevato a € 200.000

Destinatari: In coerenza con le previsioni contenute nelle fonti istitutive possono iscriversi al Fondo i dirigenti di Tim Spa, FiberCop e loro controllate e degli Enti indicati al comma 2 dell'articolo 5 dello Statuto.

Possono continuare ad essere iscritti al Fondo i dirigenti che non abbiano chiesto il riscatto o il trasferimento della posizione individuale. Sono associati al Fondo anche coloro che hanno aderito con conferimento tacito del TFR.

Possono aderire al Fondo i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari. Sono beneficiari i soggetti che percepiscono leprestazioni pensionistiche.

Periodicità contribuzione: Trimestrale

PERCENTUALI CONTRIBUTIVE

Aziende Gruppo TIM/FIBERCOP

	Contributo		Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Dirigente[1] / Azienda	
Iscritti già occupati al 28.04.1993	4%[2]	2% / 7%[3]	Le trattenute a foglio paga avvengono mensilmente, i versamenti vengono effettuati dalle aziende trimestralmente, entro il giorno 21 del mese successivo al trimestre cui si riferisce la contribuzione.
Iscritti occupati dopo il 28.04.1993	Intero	2% / 7%[4]	

Altre aziende (ex. accordo 23 febbraio 2010)

	Contributo		Decorrenza e periodicità
	Quota TFR	Dirigente[1] / Azienda	
Iscritti già occupati al 28.04.1993	4%[2]	4% / 5%[3]	Le trattenute a foglio paga avvengono mensilmente, i versamenti vengono effettuati dalle aziende trimestralmente, entro il giorno 21 del mese successivo al trimestre cui si riferisce la contribuzione.
Iscritti occupati dopo il 28.04.1993	Intero	4% / 5%[4]	

[1] Misura minima del contributo dell'iscritto per avere diritto al contributo dell'azienda. L'iscritto può fissare una misura maggiore di quella prevista compilando il modulo di variazione contributiva in qualsiasi momento purché trascorso almeno un anno dalla precedente opzione con efficacia entro due mesi.

[2] L'iscritto può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR;

[3] Per TIM: in attuazione dell'accordo del 6 marzo 2025 la percentuale viene applicata sulla RGL fino a € 200.000 e per la parte eccedente di RGL viene applicata la percentuale dello 3%.

Per FiberCop: in attuazione dell'accordo del 19 aprile 2021 se già iscritti alla Previdenza Complementare alla stessa data, la percentuale viene applicata sulla RGL fino a € 150.000 e per la parte eccedente di RGL viene applicata la percentuale dello 0,5%, altrimenti la percentuale viene applicata sulla RGL fino a € 100.000 e per la parte eccedente di RGL viene applicata la percentuale del 2%.

[4] La percentuale viene applicata sulla RGL fino a € 100.000, per la parte eccedente di RGL viene applicata la percentuale del 3%.

E' possibile trovare informazioni sulle fonti istitutive di Fontedir nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative').**

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria e la partecipazione consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.
La Nota Informativa, lo Statuto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sul Multicomparto, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto da Fontedir sono disponibili nell'area pubblica del sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro. Può essere richiesta al Fondo la spedizione del materiale.

Contribuzione

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto prescindendo dal periodo minimo di permanenza di un anno (art. 6 Statuto).
La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione a Fontedir, che danno la possibilità agli iscritti di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore rispetto a quella minima prevista dalla fonte istitutiva.
L'adesione a Fontedir dà diritto a un contributo da parte del datore di lavoro stabilito dalle fonti istitutive. Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui si versi al Fondo almeno il contributo minimo fissato dalla fonte istitutiva.
La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata. L'aderente può effettuare versamenti volontari aggiuntivi, anche una tantum, direttamente al Fondo secondo le modalità indicate sul Regolamento e sul sito web del Fondo.

La contribuzione è definita in misura percentuale sulla retribuzione utile ai fini della determinazione dell'accantonamento del TFR (RGL: Retribuzione Globale Lorda). In caso di sospensione del rapporto di lavoro senza corresponsione della retribuzione, la contribuzione al Fondo è sospesa.
La contribuzione in favore dei fiscalmente a carico è liberamente determinata nell'ammontare e nella periodicità dai soggetti legittimati nei limiti fissati nel modulo CF (primo versamento pari a € 300 e versamenti successivi almeno pari a € 100). A partire dal 2024, il Fondo applicherà una trattenuta annuale complessiva di € 20 sui versamenti in favore del fiscalmente a carico.

Forme di contribuzione a Fontedir:

a) contribuzione di base

è la contribuzione obbligatoria di base stabilita dagli accordi collettivi, definita in misura percentuale sulla retribuzione utile ai fini della determinazione dell'accantonamento del TFR; essa grava sugli Iscritti e sugli Enti e comprende anche il TFR o una quota di esso, con riferimento all'accantonamento del mese a cui la contribuzione si riferisce.

b) aggiuntiva

è la contribuzione aggiuntiva consentita dagli accordi collettivi, definita in misura percentuale sulla retribuzione utile ai fini della determinazione dell'accantonamento del TFR, che il Dirigente decide di effettuare in base ad una specifica opzione comunicata a Fontedir sulla base di apposito modulo che gli iscritti possono inviare in ogni momento dell'anno, purché siano trascorsi almeno 12 mesi dalla precedente opzione. La variazione dell'aliquota contributiva sarà applicata entro i due mesi successivi alla ricezione della comunicazione da parte dell'azienda.

Casi particolari

a) Nei casi di riduzione della retribuzione per qualsiasi causa, l'iscrizione a Fontedir permane e la contribuzione addizionale e volontaria a carico del Dirigente potrà essere modificata, nell'ambito delle opzioni vigenti, a far data dal primo trimestre di contribuzione successivo al mese di riduzione della retribuzione.
b) In caso di sospensione del rapporto di lavoro senza corresponsione della retribuzione, la contribuzione al Fondo è sospesa. Il Dirigente ha il diritto di proseguire volontariamente la contribuzione mediante il versamento della quota di sua competenza ed, eventualmente, anche della quota di competenza dell'Azienda; a tale scopo egli dichiarerà la sua volontà entro il termine di 30 giorni dal verificarsi dell'evento sospensivo, per scritto e tramite l'Ente di appartenenza. Il contributo sarà commisurato alla retribuzione imponibile, prevista dagli accordi sindacali tempo per tempo vigenti, relativa agli ultimi dodici mesi di effettivo servizio ovvero, in mancanza, alla retribuzione media delle mensilità esistenti rapportate ad anno intero. Le modalità ed i termini del versamento dei contributi volontari saranno concordati di volta in volta con il Fondo stesso.

c) Il Dirigente che abbia maturato almeno 3 anni di iscrizione al Fondo, in costanza di rapporto di lavoro ha la facoltà di disporre unilateralmente la sospensione dell'obbligo contributivo a suo carico. La richiesta di sospensione dell'obbligo contributivo può essere inviata per posta elettronica al Fondo (che la tramette all'Azienda). Se è trasmessa all'Azienda, questa la trasmette al Fondo e produce effetti dal primo giorno del mese successivo a quello del suo ricevimento da parte dell'Azienda. Parallelamente e con le stesse modalità il Dirigente potrà riattivare l'obbligo contributivo sospeso, anche prima del decorso dei termini eventualmente fissati; la riattivazione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello del ricevimento da parte dell'Azienda.
Durante i periodi di sospensione dell'obbligo contributivo il TFR continua ad essere versato al Fondo e il Dirigente resta iscritto al Fondo a tutti gli effetti. Le sospensioni non hanno alcun effetto sulle regole della liquidazione della posizione individuale.

d) Il Dirigente ha facoltà di richiedere l'applicazione dell'aliquota minima da lui dovuta soltanto nei limiti della RGL lorda annua di € 150.000 se già iscritto a una forma di Previdenza Complementare alla data del 28 aprile 1993 e di € 100.000 per le altre tipologie. L'esercizio di tale facoltà avrà effetto per un periodo di tempo non inferiore a 24 mesi per tutte le domande presentate dal 1° luglio 2021 e sarà efficace entro due mesi dalla ricezione da parte dell'azienda. A fronte dell'esercizio della predetta facoltà, gli stessi limiti saranno applicati alla contribuzione a carico dell'Azienda.

Le trattenute a carico del lavoratore avvengono su base mensile, la contribuzione avviene su base trimestrale nel primo mese successivo al trimestre di competenza.

Mese di competenza	Mese di contribuzione
gennaio – febbraio - marzo	aprile
aprile – maggio - giugno	luglio
luglio – agosto - settembre	ottobre
ottobre – novembre - dicembre	gennaio (dell'anno successivo rispetto all'anno di competenza)

Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma 06.3688.1
info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it
www.fontedir.it

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso Covip in data 22/06/2026

PARTE II – LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE
Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/07/2026)

Fontedir è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

L'INVESTIMENTO

Fontedir investe il TFR, il contributo a carico iscritto e quello a carico del datore di lavoro. Quest'ultimo è previsto solo in caso l'iscritto versi al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se si ritiene utile incrementare l'importo della propria pensione complementare, è possibile versare **un contributo ulteriore** rispetto a quello minimo.

Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').**

MODALITA' DI INVESTIMENTO

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.
Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** che dipendono degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.
Fontedir non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'Organo di amministrazione del Fondo.

RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.
Il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso, è a carico dell'iscritto. In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.
Il rendimento da attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che si decide di assumere e al periodo di partecipazione.
Se viene scelta un'opzione di investimento prevalentemente azionaria, si possono ottenere rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.
Se invece viene scelta un'opzione di investimento prevalentemente obbligazionaria si avrà una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.
Da tenere presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.
I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

Fontedir offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. All'adesione è consentito scegliere uno o più comparti (profili di investimento caratterizzati da combinazioni di comparti predefinite) in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione.
In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto Assicurativo.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la contribuzione, è da tenere in considerazione il **livello di rischio** sostenibile. Oltre alla propensione al rischio, è necessario valutare anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che separa dal pensionamento;
- il **patrimonio**, che si intende ragionevolmente ottenere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento vanno tenuti in considerazione anche i **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione è possibile modificare il comparto (**Switch o Variazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi (art. 6 comma 3 Statuto).

In questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente**.**

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione. A tal fine, Fontedir chiederà periodicamente di compilare il **Questionario di autovalutazione**, utilizzato in fase di adesione, per aiutare l'iscritto a verificare se la scelta iniziale è ancora valida.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Age-Shifting
Letteralmente spostamento di età. È una operazione che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting.

Asset Allocation
La ripartizione del portafoglio fra asset class ovvero azioni, obbligazioni e liquidità all'interno dei diversi mercati d'investimento

Asset Allocation Strategica
L'asset allocation strategica (AAS) definisce la ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse asset class (azioni, obbligazioni, liquidità), individuando la politica di investimento di lungo periodo del fondo. Vedi anche Diversificazione.

Asset Allocation Tattica
Le decisioni di ripartizione del patrimonio tra le diverse asset class (azioni, obbligazioni, liquidità) assunte come decisioni di breve/brevissimo periodo, spesso in funzione di particolari andamenti del mercato finanziario.

Asset class
Classe di investimento, ovvero le diverse tipologie di beni acquistabili (come azioni, obbligazioni o derivati) a cui corrispondono diversi livelli di rischio e rendimento. La diversificazione del portafoglio tra le diverse asset class è il risultato del processo di asset allocation.

Benchmark
Il benchmark è il parametro oggettivo di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato -nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere -elaborati da soggetti terzi indipendenti e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento.

Capital Gain
Guadagno in conto capitale: pari annualmente alla differenza tra il patrimonio netto di fine anno (al netto dei contributi versati e delle prestazioni erogate) e patrimonio netto a inizio anno. Coincide, quindi, con l'incremento di valore del patrimonio nel corso dell'anno.

Duration
La duration, espressa in anni, indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Equity
Sinonimo di azione e di investimento azionario.

ETF
Exchange traded funds. Fondi indicizzati che replicano le performance dei principali indici di mercato. Il numero di azioni di ciascuna società presente nel fondo rispecchia esattamente la percentuale del paniere di titoli relativo all'indice su cui si basa il fondo. A differenza dei fondi comuni di investimento sono quotati e possono essere scambiati in continua nell'arco della seduta borsistica.

Euribor
L'Euribor è il tasso interbancario di riferimento utilizzato nei Paesi dell'Unione Monetaria ed è calcolato come media dei tassi di interesse applicati dalle principali banche dell'Unione per una data scadenza. L'Euribor è calcolato giornalmente ed è utilizzato come parametro di indicizzazione (es. titoli obbligazionari a tasso variabile, mutui a tasso variabile) ed è rappresentativo dell'andamento del mercato monetario.

Futures
Contratto a termine su merci, titoli o indici, trattato su un mercato regolamentato. Il venditore del future si impegna a cedere all'acquirente il bene sottostante il contratto ad una data certa futura contro pagamento immediato di una somma di denaro, pari al valore attuale che il bene, secondo le stime delle parti, avrà alla data di cessione, al lordo delle spese per la sua conservazione. Nell'ipotesi di future su indici il contratto prevede che il venditore si impegni a cedere contro pagamento all'acquirente una somma di denaro equivalente alla variazione del valore dell'indice sottostante (solitamente si considera che ad ogni punto di variazione dell'indice corrisponda un ammontare predefinito di denaro, nell'unità monetaria del sistema considerato).

Information Ratio
L'Information Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra il fra il maggior rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility (volatilità dei rendimenti differenziali del portafoglio rispetto ad un indice di riferimento). L'Information Ratio consente di valutare la capacità del gestore nel sovraperformare il benchmark, in relazione al rischio assunto.

Investment Grade
Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB-o Baa3.

OICR
Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. I fondi comuni di investimento e le SICAV (Società d'investimento a Capitale Variabile) sono degli OICR.

Prestazione pensionistica complementare di anzianità
È la prestazione che si consegue al compimento di un'età di non più di 10 anni inferiore all'età stabilita dal regime obbligatorio per la pensione di vecchiaia ed avendo maturato almeno 15 anni di associazione al Fondo.

Prestazione pensionistica complementare di vecchiaia
È la prestazione che si consegue al compimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio avendo maturato almeno 5 anni di associazione al Fondo.

Rating
Il rating indica una valutazione, attribuita da una società specializzata (cd. agenzia di rating: Moody's, Standard & Poor's), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico).

Stock Picking
Letteralmente "la scelta delle azioni"; sta ad indicare quella fase in cui il gestore di un fondo azionario, dopo aver selezionato le classi di attività (asset class) più generiche in cui investire (es. titoli italiani, europei, oppure industriali, bancari, o assicurativi), sceglie specificamente le singole azioni da inserire in portafoglio.

Switch
Lo switch è il trasferimento dell'investimento da un comparto di investimento ad un altro e avviene riscattando le quote di un comparto, acquistandone contestualmente di un altro.

Tracking Error Volatility (TEV)
La tracking error volatility rappresenta la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli, e il rendimento del benchmark. Più la volatilità del tracking error è elevata, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark.

Turnover
È il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito.
È espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base mensile del fondo. È un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

- il **Documento sulla politica di investimento;**
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

I documenti citati possono essere prelevati dall'**area pubblica** del sito web di Fontedir (www.fontedir.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI – CARATTERISTICHE

COMPARTO ASSICURATIVO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: Restituzione del capitale versato, al netto dei caricamenti, nel comparto rivalutato in base ai rendimenti positivi conseguiti.
. In caso di liquidazione della posizione nel corso della durata della convenzione, è previsto per gli stessi contributi il minimo dei premi versati (al netto del caricamento e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) in caso di pensionamento.
La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale (c.d. garanzia per evento):
• decesso;
• invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;

Orizzonte temporale: Breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:
• Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
È possibile consultare l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità** per approfondire tali aspetti.
• Politica di gestione: il patrimonio del comparto è totalmente investito in una polizza di capitalizzazione a costo storico, che investe le riserve nella gestione separata di Unipol Assicurazioni Progetto Previdenza;
• Parametro di riferimento: il comparto non ha un benchmark di riferimento; è generalmente confrontato con il tasso di rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fontedir comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

Categoria del comparto: Obbligazionario Misto

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: Assente

Orizzonte temporale: Medio periodo (5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

• Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
È possibile consultare l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità** per approfondire tali aspetti.
• Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata (duration 5/6 anni) con una componente in azioni nel benchmark pari al 25%.
• Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati.
• Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza
riferimento ad alcun settore specifico.
• Aree geografiche di investimento: obbligazionari prevalentemente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro.
• Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark:

75% Obbligazioni - 25% Azioni

56,75% Bloomberg Global-Agregate Total Return Index Value Hedged EUR (Ticker Bloomberg LEGATREH)
18,25% Bloomberg Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR (Ticker Bloomberg LG30TREH)
20% MSCI World TR EUR Net Index (Ticker Bloomberg MSDEWIN)
2,5% MSCI EMU TR Net Index (Ticker Bloomberg NDDLEMU)
2,5% MSCI Emerging Markets TR EUR Net Div (Ticker Bloomberg MSDEEEMN)

COMPARTO DINAMICO (dal 1° luglio 2026)

Categoria del comparto: Dinamico

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che, pur privilegiando la continuità nei singoli esercizi, ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata.

Garanzia: Assente

Orizzonte temporale: Medio/lungo periodo (10 anni dal pensionamento).

Politica di investimento:

• Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
È possibile consultare l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità**' per approfondire tali aspetti.
• Politica di gestione: la gestione delle risorse è rivolta sia verso strumenti finanziari di tipo azionario che di tipo obbligazionario. La componente azionaria del benchmark è pari al 60% (dal 1° luglio 2026 pari al 75%)

• Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati.
• Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società.
• Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento in mercati dei Paesi Emergenti.
Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

40% Obbligazioni - 60% Azioni (fino al 30 giugno 2026, denominazione Bilanciato):
30% Bloomberg Global-Agregate Total Return Index Value Hedged EUR (Ticker Bloomberg LEGATREH)
10% Bloomberg Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR (Ticker Bloomberg LG30TREH)
24% MSCI World TR EUR Net Index (Ticker Bloomberg MSDEWIN)
24% MSCI World Hedged TR Net Index (Ticker Bloomberg MXWOHEUR)
6% MSCI EMU TR Net Index (Ticker Bloomberg NDDLEMU)
6% MSCI Emerging Markets TR EUR Net Div (Ticker Bloomberg MSDEEEMN)

25% Obbligazioni - 75% azioni (dal 1° luglio 2026, denominazione Dinamico):
25% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged EUR (Ticker Bloomberg LEGATREH)
10% MSCI World TR EUR Net Index (Ticker Bloomberg MSDEWIN);
42,5% MSCI World Hedged TR Net Index (Ticker Bloomberg MXWOHEUR);
7,5% MSCI Europe TR EUR Net Index (Ticker Bloomberg MSDEE15N);
7,5% MSCI World Small Cap ESG Broad TR Net Index (Ticker Bloomberg MXWOSCEB);
7,5% MSCI Emerging Markets TR EUR Net Div (Ticker Bloomberg MSDEEEMN).

I COMPARTI - ANDAMENTO PASSATO

COMPARTO ASSICURATIVO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	luglio 1987
Patrimonio netto al 31/12/2025	€ 184.092.001
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse della polizza sono investite in una gestione separata denominata "Progetto Previdenza".

Il Comparto Assicurativo ha conseguito un rendimento lordo del 2,85% (2,84% nel 2024) applicato alla ricorrenza del 31 dicembre 2025. Il rendimento lordo retrocesso è del 2,36%. Il rendimento riconosciuto ai partecipanti che va ad incrementare il patrimonio investito è legato all'andamento della gestione separata. A partire dal 1° gennaio 2020 il costo di caricamento è pari, per contributi e TFR, allo 0,50% (0,25% in caso di trasferimento da altri comparti). Il minimo trattenuto è pari allo 0,40% per tutte le posizioni, con una commissione di overperformace del 20% sulla parte di rendimento superiore al 2,5% con un limite massimo di 0,10%.

Le tavole di conversione in rendita vitalizia utilizzate sono le tavole A62I con tasso tecnico 0% per i premi versati dal 01.01.2020.

Relativamente ai premi versati negli anni precedenti sono applicate le seguenti tavole di conversione in rendita vitalizia:

per i premi versati fino al 31.12.1998	tavole SIM 71 PSA con tasso tecnico 2,50%
per i premi versati dal 01.01.1999 al 31.12.2005	tavole RG48 con tasso tecnico 2,50%
per i premi versati dal 01.01.2006	tavole RG48 con tasso tecnico 2%
per i premi versati dal 01.11.2016	tavole A62I con tasso tecnico 0%

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 15,26%		**Obbligazionario (Titoli di debito) 84,74%**							
						Titoli di Stato 52,83%			
OICR	13,57%	Titoli corporate (tutti quotati o investment grade)	30,53%	OICR	1,38%	Emitt. governativi	48,76%	Sovranaz.	4,07%

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Area geografica	**Titoli di debito**	**Titoli di capitale**
Italia	33,60%	11,23%
altri P. Area euro	34,23%	3,40%
altri Paesi UE	0,00%	0,00%
Regno Unito	5,21%	0,63%
Stati Uniti	7,13%	0,00%
Giappone	1,10%	0,00%
altri Paesi OCSE	1,47%	0,00%
altri P. non OCSE	2,00%	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media (anni)	5,52
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,12

Illustrazione dei dati storici di rendimento

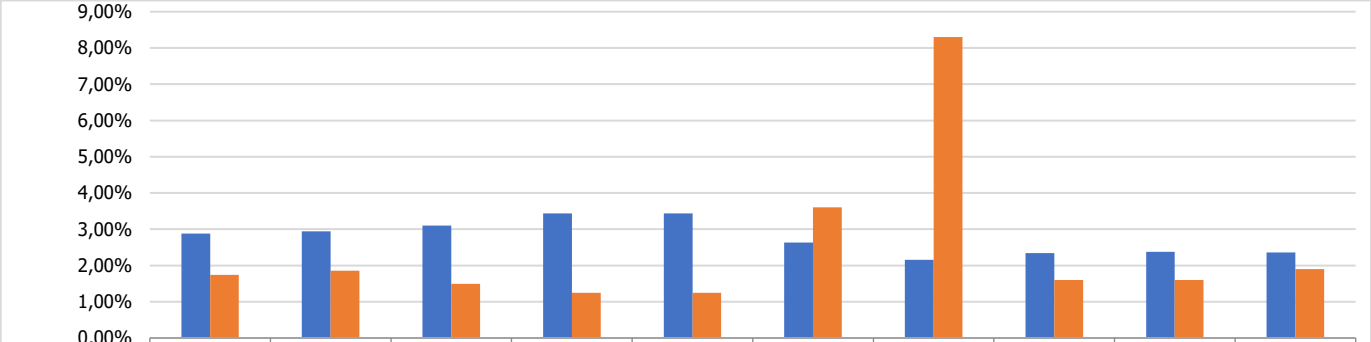
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti è bene ricordare quanto segue:

✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui (valori percentuali)



	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comparto	2,88%	2,94%	3,10%	3,44%	3,44%	2,63%	2,16%	2,34%	2,38%	2,36%
Fondo TFR	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	1,25%	3,60%	8,30%	1,60%	1,60%	1,90%

Rivalutazione del TFR per l'anno 2025: 1,90%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Oneri	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**-**	**-**	**-**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	**-168.876**	**1.586.455**	**-104.480**
- di cui per spese generali ed amministrative	-149.993	-173.091	-155.729
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-63.007	-93.893	-83.597
- di cui per altri oneri e proventi amministrativi	44.124	1.853.439	134.846
Totale	**-168.876**	**1.586.455**	**-104.480**

⚠ **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nella valutazione, è opportuno prendere come riferimento un orizzonte temporale ampio

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	luglio 2007
Patrimonio netto al 31/12/2025	€ 26.690.381
Soggetto gestore:	Amundi SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua gli strumenti finanziari coerenti e consistenti con il mandato assegnato in termini di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo e di controllo del rischio.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge la sua funzione di controllo della gestione attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il Comparto Obbligazionario Misto al 31 dicembre 2025 ha registrato un valore della quota pari a **€ 18,583**, contro € 17,781 al 31 dicembre 2024 **(4,51%).**

Le risorse del comparto sono affidate sulla base di apposite convenzioni di gestione rinnovate per il quinquennio luglio 2022 – luglio 2027, al Gestore Amundi SGR S.p.A. con sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 26,95%		**Obbligazionario (Titoli di debito) 70,04%**					
di cui OICR(1)	26,70%	Titoli corporate (tutti quotati o investment grade)	14,94%	OICR(1)	20,05%	Titoli di Stato	34,41%

Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Area geografica	**Titoli di debito**	**Titoli di capitale**
Italia	10,35%	0,29%
altri P. Area euro	18,95%	3,72%
altri Paesi UE	2,18%	2,02%
Stati Uniti	30,26%	15,44%
Giappone	0,09%	1,26%
altri Paesi OCSE	4,06%	1,76%
altri P. non OCSE	3,50%	2,22%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

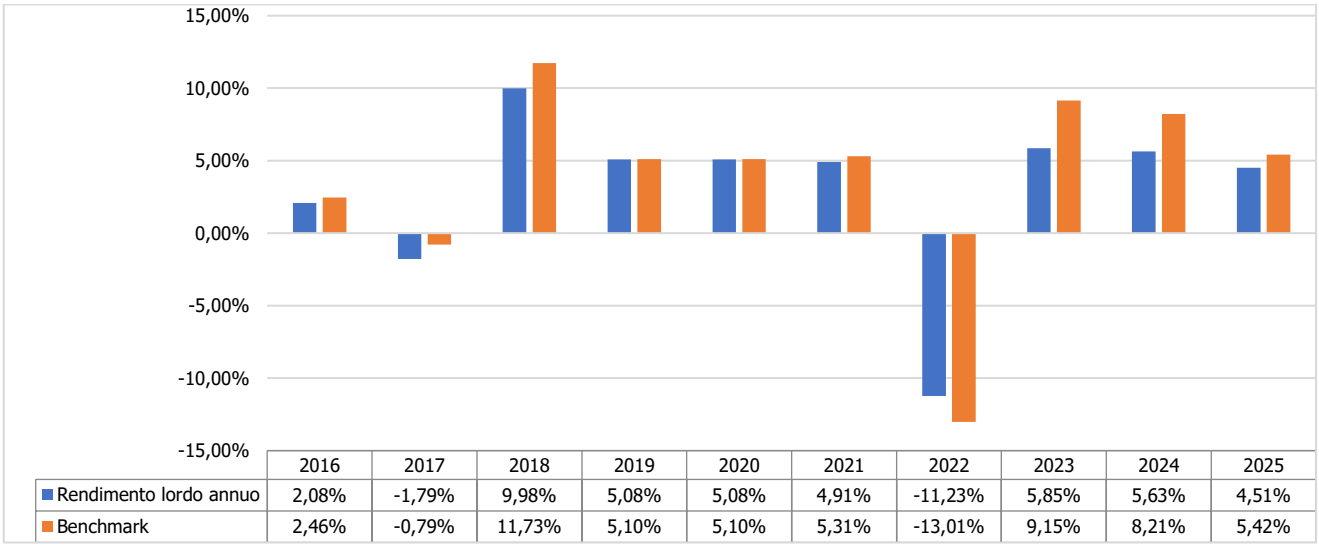
Liquidità (in % del patrimonio)	3,01%
Duration media (anni)	6,99
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,3062

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti è bene ricordare quanto segue:
✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui (valori percentuali)



	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rendimento lordo annuo	2,08%	-1,79%	9,98%	5,08%	5,08%	4,91%	-11,23%	5,85%	5,63%	4,51%
Benchmark	2,46%	-0,79%	11,73%	5,10%	5,10%	5,31%	-13,01%	9,15%	8,21%	5,42%

Benchmark del comparto per l'anno 2025: 5,42%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Oneri	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**-40.665**	**-49.888**	**-56.855**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-33.271	-39.117	-46.298
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	-7.394	-10.771	-10.557
Oneri di gestione amministrativa	**-**	**-**	**-**
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri e proventi amministrativi	-	-	-
Totale	**-40.665**	**-49.888**	**-56.855**

⚠ **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nella valutazione, è opportuno prendere come riferimento un orizzonte temporale ampio.

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	luglio 2007
Patrimonio netto al 31/12/2025	€ 52.173.574
Soggetto gestore:	Amundi SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta sia verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario che di tipo azionario. Lo stile di gestione adottato individua gli strumenti finanziari coerenti e consistenti con il mandato assegnato e di controllo del rischio. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.
Il Fondo svolge la sua funzione di controllo della gestione attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il Comparto Bilanciato al 31 dicembre 2025 ha registrato un valore della quota pari a **€ 24,956**, contro € 23,101 al 31 dicembre 2024 **(8,03%).**

Le risorse del comparto sono affidate sulla base di apposite convenzioni di gestione rinnovate per il quinquennio luglio 2022 – luglio 2027, al Gestore Amundi SGR S.p.A. con sede legale in via Cernaia, 8-10 - 20121, Milano.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 62,41%		**Obbligazionario (Titoli di debito) 36,46%**					
di cui OICR(1)	16,56%	Titoli corporate (tutti quotati o investment grade)	13,21%	OICR(1)	10,03%	Titoli di Stato	12,85%

Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

(2) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Area geografica	Titoli di debito	Titoli di capitale

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,13%

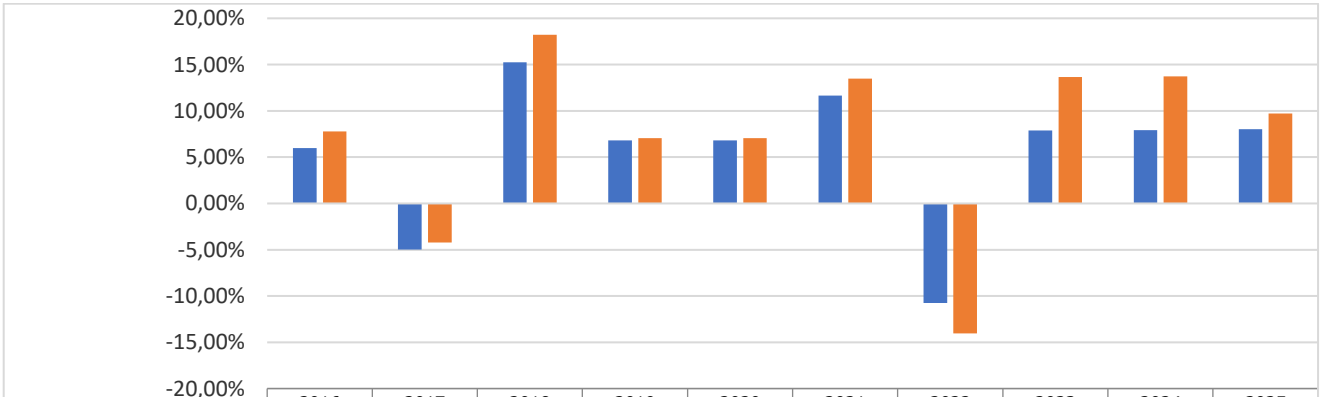
Italia	5,24%	0,75%
altri P. Area euro	12,32%	9,76%
altri Paesi UE	1,02%	3,04%
Stati Uniti	13,12%	35,59%
Giappone	0,04%	2,75%
altri Paesi OCSE	2,65%	5,18%
altri P. non OCSE	1,71%	4,72%

Duration media (anni)	7,19
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,57%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,323

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rendimento
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti è bene ricordare quanto segue:
✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui (valori percentuali)



	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rendimento lordo annuo	5,98%	-4,97%	15,26%	6,83%	6,83%	11,65%	-10,74%	7,87%	7,93%	8,03%
Benchmark	7,77%	-4,23%	18,24%	7,06%	7,06%	13,50%	-14,05%	13,66%	13,74%	9,72%

Benchmark del comparto per l'anno 2025: 9,72%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Oneri	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**-98.614**	**-105.182**	**-123.593**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-71.946	-80.432	-90.286
- di cui per commissioni di incentivo	0	0	0
- di cui per compensi depositario	-26.668	-24.750	-33.307
Oneri di gestione amministrativa	**-**	**-**	**-**
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri e proventi amministrativi	-	-	-
Totale	**-98.614**	**-105.182**	**-123.593**

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nella valutazione, è opportuno prendere come riferimento un orizzonte temporale ampio.

Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma 06.3688.1
info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it
www.fontedir.it

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso Covip in data 22/06/2026

PARTE II – LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE
Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 22/07/2025)

Fontedir è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

LE FONTI ISTITUTIVE

Fontedir è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Fontedir è iscritto all'albo tenuto della Covip con il n. 1221 ed è istituito in attuazione degli accordi sindacali del 18.12.1986 e 09.06.1987 e successive modificazioni ed integrazioni e di quegli ulteriori accordi collettivi tempo per tempo vigenti stipulati tra le Parti Istitutive.

GLI ORGANI E IL DIRETTORE GENERALE

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dai lavoratori associati e nominati dalle aziende aderenti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea dei Delegati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione

Si compone di 8 membri, di cui 4 eletti dall'Assemblea in rappresentanza degli iscritti e 4 nominati dagli Enti aderenti (tra cui il Presidente).
L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica per gli esercizi 2025 - 2027 ed è così composto:

Consiglieri di nomina aziendale:	Consiglieri di nomina assembleare:
Chiara Rinaldi (Presidente)	Chiara Elena Maria Pizzamiglio
Nicoletta Savini	Roberto Ferretti
Francesco Lenzo	Paolo Chiozza
Andrea Cerquini	Angelo Solari

Collegio dei Sindaci

È costituito da quattro componenti effettivi e quattro supplenti; due effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea, due effettivi e due supplenti nominati dagli Enti aderenti.
L'attuale collegio è in carica per gli esercizi 2025 - 2027 ed è così composto:

Sindaci di nomina assembleare:	Sindaci di nomina aziendale:
Guido Paolucci *(Presidente)*	Ferdinando De Feo (*effettivo*)
Umberto La Commara *(effettivo)*	Enrico De Fusco (*effettivo*)
Stefano Spiniello *(supplente)*	Gianfranco O. Fiorica (*supplente*)
Valentina Lupi *(supplente)*	Alberto Caprari (supplente)

Direttore Generale

Claudio Varani

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata, sulla base di apposita convenzione, ad **Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l. (AFAST)** con sede legale e uffici, dal 1° agosto 2021, in Via Privata Nino Bonnet, 10 - 20154 Milano.

IL DEPOSITARIO

Il ruolo di Depositario di Fontedir, sulla base di apposita convenzione, è affidato a **BFF Bank S.p.A.** (BFF Bank) derivata dalla fusione tra Depobank e Banca Farmafactoring S.p.A., con sede legale e operativa in Viale Lodovico Scarampo, 15 - 20148 Milano.

I GESTORI DELLE RISORSE

La gestione delle risorse di Fontedir è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi (non sono considerate soggetti terzi le società appartenenti al gruppo Crédit Agricole). In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto Assicurativo: **Unipol Assicurazioni** con sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

Comparto Obbligazionario Misto e Comparto Bilanciato: **Amundi SGR S.p.A.** sede legale via Cernaia, 8-10 - 20121 Milano.

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Per l'erogazione della pensione Fontedir ha stipulato apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni con sede legale in Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna.

LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con delibera assembleare del 28 aprile 2022, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2025 - 2027 è stato affidato alla **Deloitte & Touche S.p.A**., con sede legale in via Santa Sofia, 28 - 20122 - Milano.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- **il Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

I documenti citati possono essere prelevati dall'**area pubblica** del sito web di Fontedir (www.fontedir.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it) la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma 06.3688.1
info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it
www.fontedir.it

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso Covip in data 22/06/2026

APPENDICE
'Informativa sulla Sostenibilità'

Fontedir è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO - Unipol Assicurazioni

Di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI ☑

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Unipol" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Progetto Previdenza".

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alla Gestione Separata, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" del Gruppo, tempo per tempo vigenti, approvate anche dal Gestore Assicurativo e disponibili sul sito web dello stesso.

Attualmente gli OICR non sono compresi nel perimetro delle Linee Guida e non sono quindi oggetto di valutazione sotto il profilo ESG

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle **'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile'** è possibile consultarle anche all'indirizzo https://www.unipol.com/sostenibilita/.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO ☑

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO - Amundi SGR S.p.A.

Di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI ☑

L'approccio di Amundi ai rischi di sostenibilità si basa su tre pilastri: la nostra politica mirata di esclusioni, l'integrazione di rating ESG nei nostri processi di investimento e la nostra policy di stewardship.

1) **Esclusioni mirate**: come parte integrante della nostra responsabilità fiduciaria, Amundi applica una politica di esclusioni mirate nei suoi portafogli. Gli emittenti esposti alle regole e soglie di esclusione delineate nelle nostre regole di esclusione o che non siano in conformità a convenzioni internazionali e legislazioni nazionali sono escluse. Queste esclusioni affrontano i rischi di sostenibilità più significativi.

2) **Integrazione dei rating ESG**: i rating ESG mirano a misurare la performance ESG di un emittente, per esempio la sua capacità di anticipare i rischi e le opportunità di sostenibilità inerenti al suo settore di riferimento e al suo contesto particolare.

3) **Stewardship policy**: l'attività di stewardship è una parte integrante della strategia ESG di Amundi. Amundi promuove la transizione verso un'economia inclusiva e a basso impatto ambientale. Amundi ha sviluppato una politica di stewardship di policy attiva attraverso le attività di engagement e voting.

Maggiori informazioni sulla politica di gestione dei rischi di sostenibilità di Amundi sono disponibili nello SFDR Statement di Amundi consultabile su www.amundi.it.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI ☑

Amundi prende in considerazione una selezione di PAI attraverso la propria politica di esclusioni normative e per questo fondo solo l'indicatore n. 14 di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)".

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO DINAMICO: Amundi SGR S.p.A.

Di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI ☑

L'approccio di Amundi ai rischi di sostenibilità si basa su tre pilastri: la nostra politica mirata di esclusioni, l'integrazione di rating ESG nei nostri processi di investimento e la nostra policy di stewardship.

1) **Esclusioni mirate**: come parte integrante della nostra responsabilità fiduciaria, Amundi applica una politica di esclusioni mirate nei suoi portafogli. Gli emittenti esposti alle regole e soglie di esclusione delineate nelle nostre regole di esclusione o che non siano in conformità a convenzioni internazionali e legislazioni nazionali sono escluse. Queste esclusioni affrontano i rischi di sostenibilità più significativi.

2) **Integrazione dei rating ESG**: i rating ESG mirano a misurare la performance ESG di un emittente, per esempio la sua capacità di anticipare i rischi e le opportunità di sostenibilità inerenti al suo settore di riferimento e al suo contesto particolare.

3) **Stewardship policy**: l'attività di stewardship è una parte integrante della strategia ESG di Amundi. Amundi promuove la transizione verso un'economia inclusiva e a basso impatto ambientale. Amundi ha sviluppato una politica di stewardship di policy attiva attraverso le attività di engagement e voting.

Maggiori informazioni sulla politica di gestione dei rischi di sostenibilità di Amundi sono disponibili nello SFDR Statement di Amundi consultabile su www.amundi.it.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI ☑

Amundi prende in considerazione una selezione di PAI attraverso la propria politica di esclusioni normative e per questo fondo solo l'indicatore n. 14 di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)".

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

ADESIONE

MODULO AD

Modulo di adesione al Fondo Pensione Complemenatare Dirigenti Telecomunicazioni - Fontedir, iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1221.

L'adesione deve essere preceduta dalla presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.
La Nota Informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fontedir.it alla pagina 'Documenti'.

Dati dell'aderente

cognome e nome			azienda di appartenenza	
data di nascita	luogo di nascita	provincia	codice fiscale	
residenza fiscale		CAP	località	provincia
domicilio (se diverso)		CAP	località	provincia
telefono cellulare	e-mail			
Titolo di studio	data prima occupazione		data nomina a Dirigente	
Tipo di documento	Numero documento	Ente di rilascio	Data di rilascio	

Precedente adesione alla Previdenza Complementare ☐ **Si** ☐ **No** **Posizione riscattata** ☐ **Si** ☐ **No**

Compilare la sezione seguente solo in caso di posizioni precedenti non riscattate:

Denominazione	N. Albo Covip	Data prima iscrizione	Scheda costi (da firmare e allegare)	☐ è stata consegnata ☐ non è stata consegnata*

Intende chiedere il trasferimento della precedente posizione ☐ Si (allega il Modulo TI) ☐ No (valuterà in futuro l'opzione di trasferimento)

* Non è prevista la consegna della Scheda costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla. Sul sito Covip è disponibile l'elenco delle Schede.

Designato/i

Eventuale Designato/i della posizione ☐ Erede/i ☐ Designato/i come indicato nel Modulo DN allegato

Dichiara di aderire a Fontedir e comunica di:

☐ aver svolto il primo rapporto di lavoro da una data precedente al 28.04.1993

di essere iscritto ad una forma di previdenza complementare:

☐ da una data antecedente al 28.04.1993 ☐ da una data successiva al 28.04.1993

☐ sceglie di aderire con la seguente contribuzione (calcolo sulla Retribuzione Globale Lorda):

- contributo a titolo di TFR pari al: ☐ **4%** ☐ **Intero TFR**
- contributo a carico dell'aderente pari al:

☐ **2%** limitato* ☐ **2%** ☐ **3%** ☐ **4%** ☐ **5%** ☐ **6%** ☐ **7%** ☐ **10%**

* Il calcolo dell'RGL viene limitato a € 100.000, o €150.000 se iscritto a forma di previdenza complementare prima del 28.4.1993.
L'opzione è modificabile dopo 2 anni ed ha effetto anche sulla contribuzione aziendale.

☐ sceglie di aderire con il solo versamento del TFR

- questo tipo di adesione non prevede la contribuzione a carico dell'aderente e del datore di lavoro

☐ aver svolto il primo rapporto di lavoro da una data:

☐ compresa tra il 28.4.1993 e il 31.12.2006 ☐ successiva al 1.1.2007

☐ sceglie di aderire con la seguente contribuzione (calcolo sulla Retribuzione Globale Lorda):

- intero TFR (scelta obbligatoria)
- contributo a carico dell'aderente pari al:

☐ **2%** limitato* ☐ **2%** ☐ **3%** ☐ **4%** ☐ **5%** ☐ **6%** ☐ **7%** ☐ **10%**

* Il calcolo sull'RGL viene limitato a € 100.000. L'opzione è modificabile dopo 2 anni ed ha effetto anche sulla contribuzione aziendale.

☐ sceglie di aderire con il solo versamento del TFR

- questo tipo di adesione non prevede la contribuzione a carico dell'aderente e del datore di lavoro

☐ conferire il 100% della contribuzione **al solo comparto assicurativo**

☐ conferire la contribuzione ai comparti di investimento **come da modulo SI** allegato alla presente

Le percentuali minime del 2% sono previste in caso di adesione da parte dell'azienda all'Accordo del 19 aprile 2021.

L'aderente dichiara altresì:

– di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
– di essere informato che sono disponibili sul sito www.fontedir.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
– di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
– che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
▪ sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
▪ con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
▪ in merito al paragrafo 'Proiezione al pensionamento', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
▪ circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fontedir.it;
– di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
– di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
– di essere a conoscenza che l'aderente perde la propria qualifica nei casi in cui la posizione individuale rimanga priva di consistenza per almeno un anno. A tal fine il Fondo comunica all'iscritto che provvederà alla cancellazione del medesimo dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Consenso al trattamento GDPR 679/2016

Il/la sottoscritto/a _____ , tenuto conto dell'informativa in materia di protezione dei dati personali riportata dal Fondo Pensione, nell'ultima pagina del presente modulo,

☐ **consente** ☐ **non consente**

al trattamento di tali dati personali, necessari per dar seguito all'iscrizione. firma _____

luogo e data

firma

SEZIONE RISERVATA ALL'ENTE ADERENTE

Denominazione Ente

Codice fiscale/Partita iva

Referente

Riferimento

Cognome (richiedente)

Nome (richiedente)

CID (richiedente)

data

timbro e firma

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di Autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ☐ ne so poco
- ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- ☐ non ne sono al corrente
- ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

☐ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐ per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- ☐ si
- ☐ no

6. Ha verificato il documento " Proiezione al pensionamento " , versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- ☐ si
- ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- ☐ 2 anni (punteggio 1)
- ☐ 5 anni (punteggio 2)
- ☐ 7 anni (punteggio 3)
- ☐ 10 anni (punteggio 4)
- ☐ 20 anni (punteggio 5)
- ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Obbligazionario misto - Azionario
La scelta di un percorso life-cycle (o comparto data target) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

Luogo e data _____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma _____

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma _____

N.B. In Fontedir il Garantito è il comparto Assicurativo, mentre l'Obbligazionario puro e l'Azionario non sono previsti, infatti il comparto con maggiore componente azionaria è quello Bilanciato.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – FONTEDIR

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE "Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali" (artt. 13 e 14)

Il Fondo Pensione Complementare Dirigenti Telecomunicazioni - Fontedir (denominato "Fondo") titolare del trattamento dei dati personali con sede legale in Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma, CF 96110620588, nella persona del Dr. Claudio Varani con sede in Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma (denominato "Titolare") fornisce alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR"). La presente informativa è disponbile all'interno dell'area pubblica del sito del Fondo www.fontedir.it

I dati personali in possesso del Fondo sono dichiarati direttamente dall'interessato a seguito dell'iscrizione. I dati personali eventualmente trasmessi dal datore di lavoro saranno trattati in conformità al GDPR e gli interessati riceveranno adeguata informativa ex art. 14.

Finalità del trattamento

La raccolta e il trattamento dei dati personali forniti (ivi inclusi quelli di carattere particolare, per i quali verrà richiesto specifico consenso all'atto della richiesta dei trattamenti che ne comportano la comunicazione) saranno trattati dal Fondo per le finalità connesse all'esercizio dell'attività previdenziale complementare del sistema previdenziale obbligatorio disciplinate dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252:

a) erogazione dei trattamenti pensionistici complementari a cui il Fondo è autorizzato dalle vigenti disposizioni di legge;

b) gestione di eventuali reclami, contenziosi o mancati pagamenti;

c) sondaggi sulle opinioni degli associati eseguiti dal Fondo con la finalità di adattare i servizi previdenziali proposti.

Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere trattati per adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie (ad es. antiriciclaggio) o prescritti da Autorità od organi di vigilanza o di controllo nei casi indicati dalla legge o dai regolamenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti delle degli Enti aderenti e/o collaboratori del Fondo, autorizzati a svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo ed in conformità delle istruzioni dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio, avviene su base volontaria, ma è necessario per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo; il mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar seguito all'iscrizione.

Comunicazione dei dati

Il Fondo potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività, che potranno essere costituiti da: istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio, compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo, società di servizi amministrativi, contabili ed informatici. I dati sono trasmessi alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente.

I dati personali acquisiti non saranno oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.

Il Fondo, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

Periodo di conservazione

Il Fondo conserverà i dati personali per un periodo di 10 anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

In relazione ai dati personali conferiti, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui al GDPR: diritto di accesso; diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi; diritto di opposizione al trattamento; diritto alla portabilità dei dati; diritto di revocare il consenso; diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali (http://www.garanteprivacy.it) laddove il riscontro alle richieste non sia stato soddisfacente.

L'interessato potrà esercitare i diritti sopraelencati mediante trasmissione di una comunicazione scritta, a mezzo raccomandata, alla sede legale del Fondo: Fondo Pensione Complementare Dirigenti Telecomunicazioni - Fontedir - Via di Val Cannuta, 182 00166 Roma, oppure mediante una comunicazione PEC all'indirizzo documenti@pec.fontedir.it.

Tenuto conto dell'informativa resa dal Fondo ai sensi del GDPR 679/2016 (in precedenza ai sensi del D.Lgs 196/2003) Le chiediamo di esprimersi sul consenso al trattamento dei dati personali, nella seconda pagina del presente modulo.

Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni:

_____

ADESIONE - Scelta investimento

MODULO SI

cognome e nome			azienda di appartenenza	
data di nascita	luogo di nascita	provincia	codice fiscale	
residenza		CAP	località	provincia
domicilio (se diverso)		CAP	località	provincia
telefono fisso	telefono cellulare	e-mail		

DICHIARA

di voler versare la contribuzione distribuendola nei comparti nella seguente misura (una sola scelta):

		Assicurativo	Obbligazionario Misto	Dinamico
☐	Assicurativo	**100%**	0%	0%
☐	Assicurativo/Obbligazionario Misto	**50%**	**50%**	0%
☐	Obbligazionario Misto	0%	**100%**	0%
☐	Assicurativo/Dinamico	**50%**	0%	**50%**
☐	Obbligazionario Misto/Dinamico	0%	**50%**	**50%**
☐	Bilanciato	0%	**25%**	**75%**
☐	Dinamico	0%	0%	**100%**

Il comparto Obbligazionario misto prevede un investimento azionario fino al 25%, il Dinamico fino al 75%.

data _____ firma _____

Si ricorda che la scelta di investimento è modificabile una volta all'anno in periodi previsti dal Regolamento.

TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE DA ALTRO FONDO

MODULO TI

DATI DELL'ADERENTE

cognome e nome				
data di nascita	luogo di nascita	provincia	codice fiscale	
residenza fiscale		CAP	località	provincia
domicilio (se diverso)		CAP	località	provincia
telefono fisso		e-mail		

CHIEDE IL TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE MATURATA

dal Fondo Pensione indicato in seguito, cui ha già aderito, al Fondo Fontedir:

FONDO PENSIONE CEDENTE

denominazione	
codice aderente	n. Albo Covip

e dichiara di voler investire la posizione trasferita con la seguente ripartizione:

	Assicurativo	Obbligazionario Misto	Dinamico
☐ Assicurativo	**100%**	0%	0%
☐ Assicurativo/Obbligazionario Misto	**50%**	**50%**	0%
☐ Obbligazionario Misto	0%	**100%**	0%
☐ Assicurativo/Dinamico	**50%**	0%	**50%**
☐ Obbligazionario Misto/Dinamico	0%	**50%**	**50%**
☐ Bilanciato	0%	**25%**	**75%**
☐ Dinamico	0%	0%	**100%**

in assenza di indicazioni sarà mantenuta la ripartizione prescelta per la contribuzione

⚠ AVVERTENZE

- Allegare alla richiesta di trasferimento copia di un documento di identità;
- Per la formalizzazione del trasferimento Fontedir verifica la disponibilità da parte del fondo cedente ad inviare la posizione previdenziale;
- Il trasferimento viene eseguito entro 6 mesi dalla data della formalizzazione della domanda.

data

firma

FONTEDIR FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DIRIGENTI TELECOMUNICAZIONI - FONTEDIR

NOMINA DESIGNATI

MODULO DN

in caso di decesso dell'aderente, ai sensi delle disposizioni dell'art. 14, comma 3 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n.252

Il/la sottoscritto/a:

cognome e nome			azienda di appartenenza	
data di nascita	luogo di nascita	provincia	codice fiscale	
residenza		CAP	località	provincia
domicilio (se diverso)		CAP	località	provincia
telefono fisso	telefono cellulare	e-mail		

NOMINA

Designati della posizione maturata nel Fondo:

Designato 1:

cognome e nome (o ragione sociale in caso di Ente) | codice fiscale | % competenza

Designato 2:

cognome e nome (o ragione sociale in caso di Ente) | codice fiscale | % competenza

Designato 3:

cognome e nome (o ragione sociale in caso di Ente) | codice fiscale | % competenza

Designato 4:

cognome e nome (o ragione sociale in caso di Ente) | codice fiscale | % competenza

Il sottoscritto _____ dichiara di aver informato il/i Designati che i suoi/loro dati saranno conservati dal Fondo in conformità del GDPR e trattati solo all'atto della liquidazione del riscatto per premorienza. Dichiara di avere raccolto il preventivo consenso del/dei Designato/i.

Dichiara di aver raccolto il consenso degli esercenti la patria potestà, in caso di designati minori di 14 anni.

data _____ firma _____

Ai sensi del D.Lgs 252/05 in caso di decesso prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi Designati nominati dallo stesso, siano essi persone fisiche o giuridiche.
La presente nomina annulla e revoca ogni altra pregressa nomina di aventi titolo al riscatto. In assenza di diversa indicazione da parte del designante, il criterio di riparto si intende in parti uguali. In caso di decesso di uno dei designati il diritto al riscatto si trasmette agli eredi del designato premorto.
Il diritto al riscatto si prescrive in 10 anni che decorrono dalla data del decesso.

data _____ firma _____